

VALUTAZIONE

(Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

L'IC Brisighella effettua la valutazione secondo il *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.* (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122); i Traguardi di apprendimento stabiliti dalle *Indicazioni Nazionali 2012* e dalla "La Buona Scuola" Legge 107/2015.

Al Decreto n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli *Esami di Stato della scuola Secondaria di I grado*, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di *certificazione nazionale delle competenze*, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del primo ciclo di istruzione.

Nuovi criteri per la **valutazione nella scuola primaria** (Nota M.P 1515 del 1 settembre 2020)

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso **un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione** e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione"

Nel DL Agosto 2020 approvato lunedì 12 ottobre 2020 alla Camera è stata introdotta la seguente modifica: "Per la scuola primaria la valutazione (**sia periodica che finale**) delle alunne e degli alunni avverrà tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici. Viene quindi completato il percorso per il superamento dei voti numerici avviato con il decreto 'Scuola' di questa estate. "

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria sono individuati 4 livelli di apprendimento:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CRITERI

LIVELLI	DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO			
	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo .
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante

Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto concerne l'IRC e l'alternativa, nonché il comportamento. La base per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza resta quella definita dalle Indicazioni Nazionali 2012, per come declinate nel "curricolo" d'Istituto.

Il collegio docenti della scuola Primaria ha definito gli indicatori e i relativi descrittori che verranno utilizzati per la **valutazione di tutte le prove in itinere**. Si allegano le tabelle con i relativi descrittori.

prove scritte

PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON ANCORA RAGGIUNTO
L'alunna/o porta a termine con correttezza e precisione le consegne nel tempo a disposizione, in completa autonomia anche in situazioni non note e facendo uso di risorse interne ed esterne.	L' alunna/o porta a termine le consegne in modo autonomo, pur con qualche imprecisione , in situazioni note e non note, facendo uso di risorse fornite dal docente e utilizzando in modo proficuo il tempo a disposizione per portare a termine la consegna.	L' alunna/o porta a termine il compito anche parzialmente, in modo non del tutto autonomo in situazioni note e non note, faticando ad utilizzare in maniera proficua il tempo a disposizione per la consegna.	L'alunna/o porta a termine la consegna solo se guidato.

prove orali

PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON ANCORA RAGGIUNTO
Conoscenza dell'argomento sicura e approfondita. L'esposizione è chiara e sicura. Ottima padronanza del linguaggio specifico. L'alunno è capace di collegare e utilizzare le conoscenze a livello pluridisciplinare.	Buona conoscenza dell'argomento. L'esposizione è chiara e appropriata, ma talvolta necessita della sollecitazione da parte dell'insegnante. Buona padronanza del linguaggio specifico.	Conoscenza essenziale dell'argomento. Esposizione semplice e corretta, ma l'alunno necessita delle sollecitazioni dell'insegnante. Conoscenza sufficiente del linguaggio specifico.	Conoscenza superficiale e frammentaria dell'argomento. Esposizione lacunosa e linguisticamente impropria. L'alunno necessita delle sollecitazioni dell'insegnante.

prove pratiche

PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON ANCORA RAGGIUNTO
Date le istruzioni l'alunna/o in piena autonomia porta a termine le consegne.	Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne e chiede le conferme dell'insegnante.	Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne con parziale aiuto dell'insegnante.	Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne solo se guidato.

La valutazione degli alunni si divide in tre fasi:

- ✚ **Valutazione diagnostica o iniziale:** attraverso test di ingresso comuni a tutte le classi parallele e, nel caso di primo anno, lettura dei documenti della scuola precedente o colloqui con i docenti dell'anno precedente o lettura delle schede di passaggio.
- ✚ **Valutazione formativa in itinere:** durante l'anno scolastico i docenti effettuano verifiche di conoscenze e competenze quali:
prove non strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti); espressione artistica;
prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc.). Tali prove sono frequenti, incentrate su una singola unità di apprendimento, utili per valutare sia il livello di apprendimento degli alunni, sia per effettuare eventuali rettifiche nella programmazione e nel metodo di insegnamento del docente. I docenti hanno anche predisposto prove strutturate comuni a tutte le classi parallele da somministrare in corso d'anno e prima della fine del secondo quadrimestre.
- ✚ **Valutazione sommativa** al termine di ogni quadrimestre. Gli esiti di tale valutazione da parte dell'intero Consiglio di classe o del team docente vengono comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori, dal docente coordinatore, affiancato da almeno un altro docente del Consiglio di classe nella scuola secondaria di 1° grado, dal team docente nella Primaria.

Per la valutazione degli alunni BES, vedi Allegato P.A.I.

✚ **Condizioni obbligatorie per la valutazione sommativa**

Per tutti gli studenti dell'IC:

1. Sono state effettuate un congruo numero di prove scritte e/o interrogazioni orali, tali da permettere un giudizio il più ampio possibile.
2. Sono stati effettuati svariati interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari;

✚ Criteri per la non ammissione alla classe successiva

1. Le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);
2. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando:

- Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.
- Non ha raggiunto il livello minimo stabilito dalle griglie di valutazione deliberate dal Collegio Docenti in 6 discipline e/o ha avuto un comportamento scorretto e poco collaborativo con compagni e/o insegnanti.
- Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.

Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato quando:

- Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, anche psicologica, da sottoporre al Collegio Docenti e previo parere favorevole del Consiglio di Classe.
- Per l'ammissione all'esame di Stato: mancata partecipazione alle prove Invalsi.

Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se:

- Presenta valutazioni negative nelle voci relative al comportamento: Rispetto delle Regole di convivenza civile /Partecipazione/Impegno
- È stato sospeso per gravi mancanze per più di 3 gg anche non consecutivi nel corso dell'anno scolastico.
- Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza tale da risultare insufficiente in almeno 6 discipline ovvero tale da risultare insufficiente in 5 discipline, di cui 4 discipline con insufficienza grave.
- Non ha partecipato volontariamente alle attività di recupero pomeridiano.

✚ Criteri di valutazione del comportamento

Normativa di riferimento:

D. Lgs. n. 62/2017 (art. 1 comma 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Art. 2 comma 5: "La valutazione del comportamento viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249)

Scuola Primaria

Rapporto con i compagni, Rapporto con gli adulti, Rispetto delle regole, Attenzione ed interesse, Partecipazione, Impegno, Ordine, Autonomia.

Scuola secondaria di primo grado

1. Rispetto delle regole di convivenza civile
2. Partecipazione
3. Impegno

Rispetto delle regole di convivenza civile	<i>Rispetto di se stessi</i> - Manifesta cura personale, ordine e abbigliamento consono ed adeguato all'Istituzione scolastica. - Ha rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
	<i>Rispetto degli altri</i> - Mostra rispetto nei riguardi degli adulti (docenti, personale scolastico, ecc.) e dei compagni, nella consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale - Riconosce le diversità culturali e religiose instaurando un dialogo costruttivo. - Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri - Contrasta e denuncia il cyber- bullismo
	<i>Rispetto dell'ambiente</i> - Rispetta le cose proprie, altrui e dell'ambiente
	<i>Rispetto delle regole</i> - Rispetta le regole scolastiche (sicurezza – puntualità- frequenza regolare). - Riferisce tempestivamente alla famiglia comunicazioni provenienti dalla scuola.
GIUDIZIO	Maturo e responsabile
	Responsabile
	Diligente
	Corretto
	Non sempre rispettoso
	Non rispettoso
Partecipazione	- Segue con attenzione le lezioni
	- Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività
	- Lavora in modo autonomo
	- Dimostra creatività e spirito di iniziativa

GIUDIZIO	Assidua e responsabile
	Assidua
	Regolare
	Selettiva
	Saltuaria
	Quasi nulla/ nulla

Impegno	- Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà
	- Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità.
GIUDIZIO	Serio e costante
	Puntuale
	Regolare
	Settoriale / Talvolta superficiale
	Saltuario e/o superficiale
	Scarso / inesistente